



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"Giuseppe NASTA" Liceo Scientifico

SAPS9B500T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "Giuseppe NASTA" Liceo Scientifico è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1684** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/01/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il comune presenta un contesto socio-economico di genere differenziato: agricoltori, artigiani, piccoli commercianti, operai. Le famiglie del territorio presentano una particolare disponibilità nei confronti delle istituzioni scolastiche.

Vincoli:

Il piccolo contesto socio-economico del territorio a tratti presenta una carenza di stimoli culturali; resistenza al cambiamento di determinati gruppi professionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio e l'ambiente prevalentemente contadino in cui è situata la scuola, denota una buona coesione con il contesto sociale. Un esempio da segnalare: "Corbara e Corbarino", un evento che esalta le caratteristiche principali del contesto socio-economico del Comune.

Vincoli:

Il territorio non offre pari opportunità economiche-culturali data l'assenza di istituzioni che potrebbero adempiere tali mancanze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è collocato in un edificio di modeste dimensioni strutturato con adeguate aule, laboratori, uffici, palestra. Sono più che adeguati i sussidi didattici di cui fruiscono docenti ed alunni. Le scelte didattiche contenute nel PTOF e progetti specifici in esso inseriti trovano un buon riscontro economico dell'istituto.



Vincoli:

L'istituto è ubicato in una posizione alquanto decentrata rispetto ai centri urbani limitrofi da cui proviene la maggior parte dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente che opera in quest'istituto è molto giovane, disponibile e qualificato.

Vincoli:

La giovane età del corpo docente non garantisce molta esperienza didattica. L'alternanza dei docenti, inoltre, non garantisce la fondamentale continuità didattica.

L'Istituto Paritario "Giuseppe Nasta" svolge la sua attività nel Comune di Corbara (SA). Il territorio prevalentemente montagnoso del comune di Corbara, ha una superficie di 6,66 Km², con altitudine che varia dai 106 agli 800 m circa del Valico di Chiunzi.

Sviluppatosi mano a mano attorno al nucleo storico del Rione Sala, rione dai caratteristici scorci, il paese si è arricchito di molte frazioni inglobate con gli anni al centro.

Di grande importanza, tra i numerosi ecotipi locali, è il pomodoro di Corbara o Corbarino. Trattasi di un pomodoro caratterizzato da piante ad accrescimento indeterminato e da bacche piccole di forma prevalentemente "allungata a pera", dallo spiccato sapore agro dolce. Alla tipologia Corbarino sono assimilati diversi biotipi, la cui selezione è stata curata nel corso degli anni, dagli stessi agricoltori. Essi, con molta probabilità, derivano da vecchie varietà da conserva, coltivate in zona. L'area di origine del Corbarino è quella delle pendici dei monti Lattari, sia sul versante costiero (Costiera amalfitana, Penisola sorrentina) sia sul versante interno (confine sud della valle del Sarno), dove si trova il comune di Corbara e sulle cui colline è stato sempre tradizionalmente coltivato. Fino a poco tempo fa, il Corbarino era coltivato quasi esclusivamente in zone collinari, senza alcun sussidio irriguo; le produzioni erano destinate prevalentemente ai mercati locali per il consumo fresco o per la produzione artigianale di conserve o come pomodori da serbo, conservati a grappolo per il consumo invernale. L'aumento della domanda, anche al di fuori dell'ambito locale o regionale, e un notevole interesse da parte di trasformatori locali, hanno determinato uno sviluppo della



coltivazione anche in aree di pianura, dove si ottengono produzioni più elevate, anche se con caratteristiche qualitative inferiori.

Dal telegrafo lo sguardo domina l'intera valle raccolta tutta intorno alle pendici del Vesuvio prima di aprirsi all'estremo limite massimo del Golfo di Castellammare di Stabia. Di sera è possibile ammirare la distesa punteggiata di mille e mille luci che già colpì il famoso novelliere francese Guy de Maupassant che, diretto a Ravello, scrisse nel suo diario di viaggio: "Questo posto è una terrazza sul Paradiso".

L'Istituto è facilmente raggiungibile in auto dall'autostrada A3 Napoli-Salerno, con uscita Angri Sud. Altresì, è possibile raggiungere la scuola mediante autobus di linea pubblica, più precisamente usufruendo della linea tra Nocera e Maiori.

La favorevole posizione geografica apporta certamente gran beneficio alla cittadina, che al momento vive una fase di apprezzabile vivacità economica.

L'Istituto "Giuseppe Nasta", sapientemente interprete della realtà, nella quale la scuola si colloca, delle contraddizioni dei tempi moderni, dell'importanza di fornire ai giovani un futuro adeguato ed una professionalità al passo con le esigenze del mercato del lavoro, offre al proprio bacino d'utenza un'ampia e diversificata scelta di Indirizzi scolastici che ben rispondono alle esigenze, personali, lavorative e logistiche dei propri allievi.

L'identità degli istituti sono connotate, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo.

Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo tecnologico e produttivo del Paese.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti una formazione delle persone e dei cittadini e include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie e una professionalità moderna che richiede il possesso di competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Mission:

Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società strutturando un progetto globale (P.T.O.F.) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- a- lo studente
- b- la famiglia
- c- i docenti
- d- il territorio

Lo studente nell'interezza della sua persona soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La nostra Vision è:

- Ø un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.
- Ø L'Istituto "Giuseppe Nasta" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Le aspettative del territorio, delle famiglie e degli alunni costituiscono i principali riferimenti dell'azione educativa della scuola.

Aspettative del territorio

- Un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro.
- Una specifica funzione aggregativa, sviluppando i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.
- Arginare i fattori di rischio, di marginalizzazione e le diverse forme di dipendenza che minacciano la salute fisica e mentale dei ragazzi.

Aspettative delle famiglie

- Sapere che il proprio figlio è inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, che garantisce una buona preparazione scolastica.
- Trovare insegnanti professionalmente preparati, disponibili al dialogo e all'inclusione.
- Essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola e coinvolti nel percorso formativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dei figli e nella sua documentazione.

- Poter contare, se necessario, sull'aiuto di esperti.
- Poter contare su offerte formative qualificanti
- Sapere che il figlio sarà seguito in un percorso di orientamento che gli sarà di aiuto per le scelte future.
- Poter contare su efficienti supporti organizzativi (laboratori, trasporti,...).

Aspettative degli alunni

- Rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento
- Valorizzazione delle attitudini personali
- Individualizzazione del lavoro
- Considerazione dei progressi e gratificazione dei successi
- Docenti professionalmente preparati e capaci di relazionarsi con i giovani
- Un gruppo di compagni dai quali sentirsi accettati e riconosciuti
- Strumenti per realizzarsi nella vita adulta, in una concezione dinamica dell'educazione
- Un accompagnamento e un orientamento per le scelte di un compatibile progetto di vita.

Risposta della scuola ai bisogni formativi degli alunni

- Guidare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie capacità, dei propri interessi, dei propri limiti
- Promuovere percorsi educativi che, attraverso la conoscenza del territorio, conducano a integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale, nazionale e globale
- Stabilire un rapporto di comprensione e incoraggiamento con l'alunno, prevenendo le difficoltà e individuando tempestivamente gli eventuali disturbi dell'apprendimento e situazioni di



disagio

- Promuovere nell'alunno la costruzione di strategie e procedure per organizzare, affrontare e assolvere i propri compiti in modo personale e autonomo
- Sostenere lo sviluppo delle capacità espressive verbali e non verbali
- Potenziare le capacità cognitive, sviluppando processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.
- Ampliare gli orizzonti conoscitivi degli allievi, promuovendo interessi e curiosità
- Promuovere e affinare le competenze procedurali degli alunni, intese come capacità di affrontare e risolvere i problemi
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate e spendibili in una società complessa e in continua evoluzione
- Progettare gli interventi educativi e didattici in funzione dei reali bisogni formativi degli alunni
- Organizzare le attività in percorsi didattici disciplinari e multidisciplinari, anche con l'uso delle nuove tecnologie, privilegiando le attività laboratoriali
- Creare nella classe un clima favorevole al dialogo, alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione, al rispetto reciproco
- Favorire la comprensione e il rispetto di norme e regole nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la conoscenza e la pratica di diritti e doveri, solidarietà, principio di uguaglianza
- Promuovere la capacità di saper cogliere il valore della legalità, inteso come rispetto delle regole, della struttura scolastica e degli altri
- Favorire la comunicazione tra etnie diverse per una conoscenza reciproca ed un agire comune nel rispetto del differente patrimonio linguistico, religioso e culturale di base.
- Attuare iniziative di continuità anche con gli istituti di Scuola Secondaria di II grado e con enti e agenzie del territorio



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In linea con le indicazioni nazionali, l'istituto "Giuseppe Nasta" progetta e programma la propria offerta formativa per consentire agli allievi di sviluppare i loro talenti, per prepararli alla conoscenza e alla comprensione delle innovazioni che la scienza, la tecnica e il sistema economico-sociale continuamente producono e per essere in grado di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e delle professioni. Tutte le componenti della scuola sono coinvolte nel raggiungimento, da parte degli studenti, del successo scolastico, inteso come elemento fondamentale per il successo formativo, un concetto più ampio che si riferisce al buon esito del percorso di formazione e che interessa il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, perché chiama in causa la sua capacità di realizzarsi.

DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

LICEO SCIENTIFICO

sviluppa competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Fornisce competenze per comprendere la realtà con atteggiamento razionale, critico e creativo.



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO LINGUISTICO

Sviluppa le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa delle lingue e comprendere l'identità storica e culturale delle tradizioni e delle diverse civiltà.

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO ARTISTICO IND. GRAFICA



Sviluppa competenze nella gestione dei processi progettuali e operativi inerenti la grafica o graphic design.

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa



- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Sviluppa le competenze necessarie per organizzare ed attuare in momenti diversi interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno



stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO IND. SISTEMA MODA

Sviluppa competenze relative al settore tessile: dalla progettazione, alla produzione e promozione della stessa

Il diplomato nell'indirizzo Sistema Moda

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda;

- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

· assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di



organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;

- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.



10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.



Scelte organizzative

La scuola è una comunità democratica che si basa sulla collaborazione interpersonale e sull'assunzione di incarichi e responsabilità che derivano dalla diversità dei ruoli rivestiti. I compiti specifici, normati dalla normativa vigente, hanno la finalità ultima di garantire la corretta interazione tra i diversi utenti e stakeholders che partecipano alla vita scolastica, allo scopo di promuovere il successo formativo degli allievi e la realizzazione personale e professionale di tutto il personale scolastico. L'organizzazione dell'Istituto "Giuseppe Nasta" è ispirata ai criteri di efficienza, trasparenza e coesione.

L'Istituto Paritario Giuseppe Nasta è una realtà educativa che si distingue per la qualità dell'offerta formativa e l'attenzione verso lo sviluppo integrale degli studenti.

L'organizzazione scolastica prevede:

Spazi educativi diversificati e inclusivi :

- aule attrezzate con tecnologie moderne, laboratori scientifici e linguistici, biblioteca multimediale, e aree dedicate alla creatività e al benessere psico-fisico.
- Approccio metodologico : innovativo e interdisciplinare, integrando strumenti tradizionali con risorse digitali avanzate.
- Organizzazione oraria : flessibile, con proposte curricolari arricchite da attività extracurricolari e progetti formativi per potenziare le competenze trasversali.
- Inclusione e supporto educativo : particolare attenzione è rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo interventi mirati e l'accesso a percorsi di apprendimento individualizzati.

Grazie a un team di docenti qualificati e a un costante dialogo con le famiglie, la scuola si impegna a offrire un ambiente educativo stimolante e orientato al successo formativo di ogni studente.

Linee Programmatiche per il Triennio 2025-2028

L'Istituto si propone di rafforzare la propria identità educativa attraverso le seguenti scelte



organizzative e strategiche:

1. Articolazione degli incarichi organizzativi:

- Definizione chiara delle responsabilità tra i diversi ruoli organizzativi;
- Creazione di un team dedicato alla progettazione e gestione dei progetti PON e altre iniziative finanziate.

2. Uffici e supporti amministrativi:

- Potenziamento della segreteria didattica e amministrativa mediante l'introduzione di strumenti digitali avanzati per una gestione più efficiente di comunicazioni, iscrizioni e servizi per le famiglie

3. Collaborazioni esterne:

- Ampliamento delle partnership con enti locali, aziende e università per sviluppare progetti formativi e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
- Collaborazioni con associazioni culturali e sportive per arricchire l'offerta formativa e promuovere il benessere degli studenti.

4. Formazione professionale del personale:

Attivazione di programmi di formazione continua per i docenti, con particolare attenzione a:

- Inclusione scolastica e didattica per studenti con BES e DSA.
- Metodologie didattiche innovative, come l'uso di strumenti digitali, cooperative learning e flipped classroom;
- Educazione sostenibile e competenze digitali trasversali, in linea con le linee guida europee.

Creazione di workshop tematici per il personale ATA, volti a migliorare l'efficienza organizzativa e la gestione delle risorse scolastiche.



5. Temi trasversali e progettualità:

- Focus su cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, educazione civica e valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- Promozione di iniziative per il potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e digitali degli studenti, con l'introduzione di corsi CLIL e percorsi STEM.

Queste scelte riflettono l'impegno della scuola a garantire un ambiente educativo dinamico, inclusivo e orientato alla crescita integrale di studenti e personale, in linea con le sfide educative del futuro.